



Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento 04 Servizio 04

Procedimenti integrati e sanzioni ambientali

e-mail: p.camuccio@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 1894

del 04/05/2015

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile del Procedimento
Patrizia Prignani

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 04 Dipartimento 04
quale centro di responsabilita'
in data 08/05/2015

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 1894 del 08/05/2015

Oggetto: MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D. D. R. U. 4526 del 30/6/2010, e successiva integrazione D. D. R. U. 4954 del 7/7/2010 ai sensi del D. Lgs 152/2006 art. 29 nonies comma 1, rilasciata a favore della societa' Procter & Gamble Italia S. p. A. Sede legale: Viale Giorgio Ribotta, 11 - Roma, Stabilimento: Via Ardeatina, 100 - Pomezia (RM) Localita' Santa Palomba.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 04 Dipartimento DP04

Dott.ssa Paola CAMUCCIO

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dal responsabile del procedimento Patrizia Prignani;

VISTO

- l'art. 1 comma 16 della Legge 07 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Roma, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Roma;
- in particolare l'art. 49 comma 1 dello Statuto, che prevede che "Nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma".

VISTO

Il Titolo III-bis del Decreto Legislativo n. 152/06 che disciplina l'Autorizzazione Integrata Ambientale, con particolare riferimento all'art. 29-nonies;

la circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46", prot. 0022295 GAB del 27/10/2014;

PREMESSO CHE:

con D.D. R.U. 4526 del 30/6/2010, modificata con D.D. R.U. 4954 del 7/7/2010, la Procter & Gamble Italia S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività IPPC:

codice 4.1 lettera k - *Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base come tensioattivi e agenti di superficie.*

PRESO ATTO CHE:

- con nota recepita al protocollo con n. 149852 del 3/10/2011 il Gestore ha presentato una richiesta di modifica non sostanziale riguardante l'installazione, all'interno di una diga di contenimento, di un nuovo serbatoio da 40 tonnellate, per lo stoccaggio di Soda Caustica (NaOH), al 50% di concentrazione, materiale non classificato pericoloso;

- con nota recepita al protocollo con n. 51090/13 del 11/4/2013 il Gestore ha presentato una richiesta di modifica non sostanziale avente lo scopo di riorganizzare il sistema di aspirazione nel reparto produzione detersivi in polvere e la riorganizzazione e ribilanciamento dei punti di emissione e di monitoraggio, lasciando inalterata la quantità complessiva di emissione dello stabilimento. Nello specifico:

- diminuzione del carico del filtro collegato al punto di monitoraggio E12;
- eliminazione dei filtri collegati ai punti di monitoraggio E26 ed E27;
- riutilizzo del punto di monitoraggio E43 per nuovo filtro;

- con nota prot. 60762/13/PTA 2.6 del 03/05/2013 l'Amm.ne Provinciale ha inoltrato a mezzo fax

la richiesta di integrazioni documentale riferita alla modifica non sostanziale di cui sopra ed in particolare riferito agli oneri di istruttoria, analisi comparativa del punto di emissione E43 e motivazioni riguardante l'eliminazione dei punti di emissione E26 e E27 nel ciclo produttivo aziendale;

- con nota ricevuta al prot. 84106/13 del 24/06/2013 il Gestore ha inviato quanto richiesto con ns nota 60762/13/PTA 2.6 del 03/05/2013 in particolare attestazione pagamento oneri di istruttoria, analisi comparativa del punto di emissione E43 e motivazioni relative all'eliminazione dei punti di emissione E26 e E27;

- con nota del 23 ottobre 2013 la Società P&G invia:

scheda A1 informazioni generali con i rappresentanti legali e referenti P&G;

1. B19 Planimetria approvvigionamento e distribuzione idrica;
2. B20 e B20 bis Planimetria punti di emissione in atmosfera;
3. B21 e B21bis Planimetria scarichi liquidi e trattamento acque meteoriche, industriali e domestiche;
4. B22 e B22 bis Planimetria stoccaggio materiali e deposito temporaneo rifiuti;
5. B23 Planimetria punti di emissione sonori;
6. Piano di monitoraggio aggiornato in base alle ultime modifiche non sostanziali;
7. documentazioni edili civili legate a modifiche non sostanziali (copie DIA);
8. relazione tecnica impianti di pretrattamento chimico fisico Fenton;
9. relazione tecnica di verifica tenuta della zona lagunaggio;
10. analisi chimiche fanghi non pericolosi rilevati nella vasca non coibentata denominato bacino grande;

- con nota recepita al protocollo n. 6178/14 del 20/1/2014 il Gestore, comunica che le *prescrizioni relative alla "Protezione su suolo ed acque sotterranee"*, dell'Allegato Tecnico alla D.D. R.U. 4954 del 7/7/2010, *relative al ripristino dei cordoli in cemento (punto 8) e della verifica dei sistemi di contenimento alle connessioni flangiate dei serbatoi interrati (punto 9) sono da considerarsi chiuse in quanto sono state effettuate idonee azioni di adempimento;*

- con nota recepita al protocollo n. 6178/14 del 20/1/2014 il Gestore trasmette la planimetria aggiornata dei punti di scarico acque reflue relativa alla diversificazione degli scarichi idrici, come prescritto nella sezione "Prescrizioni alle emissioni in acqua" dell'Allegato Tecnico alla D.D. R.U. 4954 del 7/7/2010 oltre alla tabella riepilogativa dei dati tecnici delle emissioni significative e poco significative (queste ultime non inserite nella AIA vigente);

- con nota recepita al protocollo con n. 6178/14 del 20/1/2014 il Gestore trasmette il *Piano di monitoraggio aggiornato modificato in base alle richieste relative ai nuovi pozzetti fiscali intermedi delle acque reflue meteoriche e industriali;*

- con nota recepita al protocollo n. 11476/14 del 30/1/2014 il Gestore trasmette copia del PMeC aggiornato e la planimetria generale aggiornata dei punti di scarico acque reflue;
- con nota ns prot. 12196 del 31/01/2014 si comunica ad ARPA Lazio che tali modifiche sono non sostanziali e si chiede riscontro entro 15 giorni circa la proposta di modifica del PMeC aggiornato avanzata dal Gestore;
- con nota ns prot. 28654 del 04/03/2014, si chiedono chiarimenti alla Società in relazione alla documentazione trasmessa dalla Società stessa ricevuta al ns prot. n. 26040 del 27/02/2014;
- con nota recepita al protocollo n. 44185/14 del 31/03/2014 il Gestore trasmette nota con la quale, in allegato al PMeC, espone le motivazioni dell'aggiornamento dello stesso;
- con nota ns prot. 45675 del 03/04/2014 si chiede ad ARPA Lazio parere sul PMeC aggiornato dalla Società con nota del 31/03/2014 (ns prot. 44185/14);
- con nota recepita al protocollo n. 56432 del 30/04/2014, ARPA Lazio trasmette osservazioni relative alla ns richiesta del 03/04/2014 sul PMeC aggiornato dalla Società;
- con nota ns prot. 97613 del 15/07/2014, si trasmette ad ARPA Lazio la documentazione prodotta dalla Società in seguito alle osservazioni richieste da ARPA stessa;
- con nota recepita al protocollo n. 101321 del 22/07/2014, ARPA Lazio ribadisce quanto espresso con nota del 30/04/2014 (ns prot. 56432);
- con ns nota prot. 109756 del 11/08/2014, Codesta Amm.ne, in seguito a nuova richiesta di chiarimenti, comunica la sospensione del procedimento, comunicando l'opportunità di un incontro congiunto tra Provincia, ARPA e Società;
- con nota recepita al protocollo n. 165275 del 09/12/2014, il Gestore trasmette l'aggiornamento del PMeC (ultima versione Novembre 2014);
- con ns prot. 170125 del 17/12/2014, si trasmette ad ARPA Lazio l'aggiornamento del PMeC presentato dalla Società in data 09/12/2014;
- con nota, recepita al protocollo con n. 173692 del 24/12/2014, il Gestore ha presentato una ulteriore richiesta di modifica riguardante alcuni punti di emissione in atmosfera ed in particolare viene modificata la portata dei camini E55 ed E30 ed eliminato il camino E29 con una riduzione del totale della portata;
- con nota recepita al protocollo n.14170 del 04/02/2015, ARPA Lazio trasmette le proprie osservazioni in merito all'ultima versione del PMeC aggiornato dalla Società;
- con nota recepita al protocollo n.14681 del 04/02/2015, ARPA Lazio comunica che il parere di competenza è previsto esclusivamente dall'art. 29-quater c.6 del D.Lgs 152/06;
- con ns nota prot. 28539 del 03/03/2015, si trasmette alla Società la nota ARPA, comunicando altresì che, la modifica presentata e recepita al protocollo n. 173692 del 24/12/2014, è stata considerata da questa Amm.ne come modifica non sostanziale;
- con nota recepita al protocollo n. 44322 del 01/04/2015 il Gestore ha presentato tutta la documentazione (comprensiva di tutte le planimetrie) aggiornata, completa di tutte le modifiche al

PMcC a giustificazione di tutte le prescrizioni ottemperate e gli adeguamenti necessari a fronte delle modifiche presentate negli anni intercorsi;

PRESO ATTO, ALTRESI, CHE:

in data 6/8/2013 (Rif. 13073/13) il fascicolo dell'AIA, relativo all'impianto di Procter & Gamble Italia S.p.A. di competenza del Servizio n. 1 del Dipartimento IV, è stato trasferito al Servizio n. 4 del Dipartimento IV, che ha assunto tale competenza, come da Delibera del CS n. 80 del 07.06.2013;

in data 09/12/2014 ns prot. 165256, la Società comunica il cambio di rappresentante legale e del gestore, come agli atti;

CONSIDERATO CHE:

per le richieste di modifica avanzate dal Gestore e per la realizzazione della diversificazione degli impianti asserviti al trattamento dei singoli flussi degli scarichi idrici, il competente Ufficio del Dipartimento IV Servizio 4 ha effettuato una valutazione di merito da cui sono emerse le seguenti considerazioni:

1. presa d'atto dell'installazione di un nuovo serbatoio da 40 tonnellate, per lo stoccaggio di Soda Caustica (NaOH), al 50% di concentrazione;
2. riorganizzazione e ribilanciamento dei punti di emissione e di monitoraggio ovvero diminuzione del carico del filtro collegato al punto di monitoraggio E12, eliminazione dei filtri collegati ai punti di monitoraggio E26 ed E27, riutilizzo del punto di monitoraggio E43 per nuovo filtro;
3. modifica della portata di emissione dei camini E55 ed E30 ed eliminazione del punto di emissione del camino E29;
4. diversificazione degli scarichi idrici, come prescritto nella sezione " Prescrizioni alle emissioni in acqua" dell'Allegato Tecnico alla D.D. R.U. 4954 del 7/7/2010;
5. Inserimento, nell'allegato tecnico, dei punti di emissione poco significativi;

tali modifiche non comportano impatti negativi e significativi sull'ambiente in quanto l'installazione del nuovo serbatoio (punto 1) è funzionale all'aumento della quantità di materia prima già autorizzata con D.D. 4526/2010 modificata con D.D. 4954/2010; la riorganizzazione e ribilanciamento dei punti di emissione (punti 2 e 3) comporta una diminuzione totale del flusso di massa (vedi documentazione agli atti del fascicolo) lasciando inalterati i limiti di emissione; la diversificazione degli scarichi idrici è un adempimento alle prescrizioni dell'AIA, mentre l'inserimento dei punti di emissione poco significativi risulta essere una presa d'atto della reale situazione emissiva dell'impianto;

CONSIDERATO ALTRESI' opportuno, ai fini di un controllo preciso e completo:

- eliminare nell'allegato tecnico tutte le prescrizioni cui il Gestore ha ottemperato alla data di esecutività del presente atto;
- aggiornare alcune prescrizioni come da modifiche approvate o ai sensi di legge;
- aggiornare e/o adeguare i contenuti dell'Allegato Tecnico con i riferimenti normativi vigenti ed ai sensi delle modifiche non sostanziali approvate;
- inserire nell'allegato tecnico i punti di emissione in atmosfera poco significativi (convogliate, diffuse e fuggitive);

PRESO ATTO:

dei contenuti della documentazione prodotta dal Gestore;

RITENUTO OPPORTUNO:

approvare le modifiche non sostanziali proposte dal Gestore, consistenti in:

- installazione di un nuovo serbatoio da 40 tonnellate, per lo stoccaggio di Soda Caustica (NaOH), al 50% di concentrazione;
- riorganizzazione e ribilanciamento dei punti di emissione e di monitoraggio ovvero diminuzione del carico del filtro collegato al punto di monitoraggio E12, eliminazione dei filtri collegati ai punti di monitoraggio E26 ed E27, riutilizzo del punto di monitoraggio E43 per nuovo filtro;
- modificazione della portata di emissione dei camini E55 ed E30 mantenendo invariati i parametri delle polveri e delle temperature ed eliminazione del punto di emissione del camino E29;

approvare la realizzazione della diversificazione degli impianti asserviti al trattamento dei singoli flussi degli scarichi idrici, nel rispetto di quanto stabilito nell'Allegato Tecnico, della D.D. R.U. 4954 del 7/7/2010, nel capitolo “Prescrizioni alle emissioni in acqua”;

approvare le seguenti planimetrie:

- Planimetria B19 - approvvigionamento idrico (**Allegato 1**)
- Planimetria B20 - punti di emissione in aria (**Allegato 2**)
- Planimetria B20 bis - con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera (**Allegato 3**)
- Planimetria B21 – acque reflue di stabilimento (**Allegato 4**)
- Planimetria B21 bis – trattamento finale acque reflue (**Allegato 5**)
- Planimetria B22 – stoccaggio materie prime e rifiuti (**Allegato 6**)
- Planimetria B22 bis – con individuazione delle aree per lo stoccaggio materie prime e rifiuti parco serbatoi A2, A3 e A4 (**Allegato 7**)
- Planimetria B22 ter – con individuazione delle aree per lo stoccaggio materie prime e rifiuti parco serbatoi A1 (**Allegato 8**)
- Planimetria B23 – sorgenti sonore (**Allegato 9**)

relative alle modifiche innanzi citate che si allegano al presente atto e ne costituiscono parte integrante;

sostituire integralmente l'Allegato Tecnico e il Piano di Monitoraggio e Controllo prendendo atto delle modifiche innanzi citate, al fine di consentire una lettura più uniforme del provvedimento autorizzativo finale, alla luce delle integrazioni/modifiche apportate in entrambi i documenti (Allegato Tecnico e Piano di Monitoraggio e Controllo).

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei

Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

1) di APPROVARE LE MODIFICHE NON SOSTANZIALI alla D.D. R.U. 4526 del 30/6/2010, modificata con D.D. R.U. 4954 del 7/7/2010, così come puntualmente riportate in premessa, da considerarsi quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo congiuntamente alle seguenti planimetrie:

- Planimetria B19 - approvvigionamento idrico (**Allegato 1**)
- Planimetria B20 - punti di emissione in aria (**Allegato 2**)
- Planimetria B20 bis - con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera (**Allegato 3**)
- Planimetria B21 – acque reflue di stabilimento (**Allegato 4**)
- Planimetria B21 bis – trattamento finale acque reflue (**Allegato 5**)
- Planimetria B22 – stoccaggio materie prime e rifiuti (**Allegato 6**)
- Planimetria B22 bis – con individuazione delle aree per lo stoccaggio materie prime e rifiuti parco serbatoi A2, A3 e A4 (**Allegato 7**)
- Planimetria B22 ter – con individuazione delle aree per lo stoccaggio materie prime e rifiuti parco serbatoi A1 (**Allegato 8**)
- Planimetria B23 – sorgenti sonore (**Allegato 9**)

2) di APPROVARE la realizzazione della diversificazione degli impianti asserviti al trattamento dei singoli flussi degli scarichi idrici;

3) di **sostituire integralmente sia l'Allegato Tecnico che il PMeC** dell'Autorizzazione Integrata Ambientale R.U. 4954 del 7/7/2010, **con l'Allegato Tecnico ed il PMeC allegati al presente atto**, di cui costituiscono parte integrante e che raccolgono sia le modifiche non sostanziali citate in premessa che la realizzazione della diversificazione degli impianti asserviti al trattamento dei singoli flussi degli scarichi idrici, oltre all'aggiornamento alla normativa vigente delle prescrizioni e all'eliminazione delle prescrizioni adempiute;

4) di fare salve tutte le condizioni, le prescrizioni e la validità delle D.D. R.U. 4526 del 30/6/2010 e D.D. R.U. 4954 del 7/7/2010, fino alla data di esecutività del presente atto;

5) di prorogare, ai sensi dell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/06 e della circolare prot. 0022295 GAB del 27/10/2014 richiamata in premessa, la durata dell'A.I.A. D.D. R.U. 4526 del 30/6/2010 del 30/6/2010 e ss.mm.ii. che diventa di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di emanazione dell'A.I.A. stessa, fatte salve le condizioni previste nell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/06, così come comunicato con nota prot. 152926 del 14/11/2014;

DISPONE

1) la trasmissione di copia del presente provvedimento al Comune di Pomezia, all'ARPA Lazio - Sezione Provinciale di Roma, alla Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area Valutazione Impatto Ambientale ed alla ASL RM/H;

2) di individuare il Dipartimento IV "Servizi di Tutela e Valorizzazione dell' Ambiente", Servizio 4 "Procedimenti integrativi e Sanzioni Ambientali", sito in via Tiburtina, 691 – 00159 – Roma, il luogo presso il quale sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, a fine di pubblica consultazione.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Città metropolitana di Roma Capitale e pertanto non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR del Lazio entro 60 giorno dall'avvenuta notifica oppure ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola CAMUCCIO